

Airolo, 11 dicembre 2015

Lodevole Municipio

6780 Airolo

Interpellanza promovimento riattazione immobili privati

Lodevole Municipio

Avvalendomi della facoltà concessa dal Regolamento comunale (art. 33), vi inoltro la seguente interpellanza volta a chiarire l'opinione del Municipio sulla possibilità di stimolare la riattazione degli immobili privati.

Premessa

La popolazione domiciliata nel nostro comune negli ultimi 20 anni è calata di circa 350 unità. In parte questo calo è stato attenuato dall'aumento dei dimoranti (ca. + 100) e dal conteggio dei soggiornanti. La notevole riduzione della popolazione significa meno contribuenti, minor indotto per i diversi commercianti e minori entrate per il comune.

D'altra parte l'Alta Leventina, come ben dimostrato nell'ultimo bollettino informativo comunale, è una delle zone svizzere in cui gli abitanti hanno il maggiore reddito disponibile ed offre un'ottima qualità di vita. Il nostro comune inoltre si adopera per offrire degli ottimi servizi ai cittadini e promuove progetti interessanti (città dell'energia, parco eolico, centrali elettriche, teleriscaldamento, coibentazione immobili comunali, ecc.), che rendono ancora più attrattivo il nostro comune.

Queste sono senz'altro delle ottime premesse per invertire la tendenza negativa sopraccitata ma probabilmente non sono sufficienti.

Se si vuole che la popolazione aumenti si deve anche fare in modo che vi siano sufficienti appartamenti di qualità. Purtroppo non è così; nei nuclei di Airolo e delle frazioni abbiamo numerose case vecchie, difficilmente locabili, con riscaldamento a legna o elettrico (che prossimamente verrà proibito), non coibentate e con delle facciate esterne che non danno una bella immagine al nostro Comune. Per l'accoglienza del turismo siamo pure confrontati con la chiusura di alberghi la cui ristrutturazione è onerosa.

Proposta

La Confederazione e il Cantone danno fino al 2020 dei contributi per il risanamento energetico degli edifici. Credo che questa eccezionale opportunità, congiuntamente alle misure puntuali sottocitate, potrebbero stimolare i proprietari ad intervenire sulla riattazione degli immobili.

Le misure che il comune, tramite il Municipio e l'amministrazione, potrebbe adottare sono:

- Informare attivamente i proprietari di questa eccezionale occasione, ad esempio con un bollettino informativo e/o con un info-point comunale;
- facilitare la notifica o la domanda di costruzione, ad esempio riducendo o azzerando la tassa, accettando l'uso del suolo pubblico in caso di isolazione esterna, accettando la sostituzione delle finestre ad un'anta (invece di due) per motivi energetici, ecc.;
- Promuovere l'analisi energetica degli stabili, ad esempio pagando il certificato CECE o organizzando un'analisi in blocco che ne riduca i costi;
- Aiutare con un contributo finanziario (ad esempio fino ad un massimo di 10'000.- per progetto e 5 progetti all'anno) coloro che coibentano l'immobile e che beneficiano dei contributi cantonali (ciò anche per semplificare al Comune la valutazione del dossier).

I vantaggi nel promuovere queste riattazioni sono ad esempio:

- Riattazione delle vecchie case
- Minor consumo di energia elettrica e fossile
- Abbellimento del paese
- Alloggi a disposizione per nuovi domiciliati e per i turisti
- Possibilità di mantenere bassi i prezzi degli alloggi; incentivo per attirare nuove famiglie
- Indotto positivo creato dagli investimenti
- Perseguire gli obiettivi del progetto "Città dell'energia"

Mi permetto perciò di chiedere al Municipio:

- Cosa ne pensa di questa proposta ?
- A quali di queste misure ritiene di poter dare seguito e quando ?
- Queste misure sono già state previste nel progetto città dell'energia o possono essere integrate?

Cordiali saluti

Alberto Dotta